

Dall'Ue un piano decennale per spingere il biologico



La Commissione europea sta preparando un piano di azione decennale per stimolare produzione e consumo di alimenti biologici e «migliorare ulteriormente» il contributo «alla sostenibilità e alle sfide ambientali». È quanto si legge nella bozza della **strategia, la cui adozione è prevista per il 24 marzo**. Produzione, consumo ed ecosistemi sono i tre assi delle 22 iniziative previste dall'Ue fino al 2030.

Le azioni maggiormente degne di nota: la costituzione di **Op del biologico**, **fondi promozione dedicati al bio**

per incentivare i consumi e **finanziamento a progetti di ricerca e innovazione su alternative a input come il rame**, con il possibile utilizzo di prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive biologiche.

L'Ue istituirà anche una **Giornata del biologico**», condurrà campagne di comunicazione ad hoc e promuoverà l'uso degli **«appalti verdi»** da parte delle pubbliche amministrazioni, con acquisto di prodotti bio da parte di mense scolastiche, ospedali e altri servizi.

Nell'ambito della Pac la Commissione indicherà ai Paesi di **fissare nei piani nazionali valori espliciti per il loro obiettivo di superficie biologica**, tenendo conto della loro situazione specifica.

È poi prevista l'istituzione di **«una rete pilota di aziende biologiche a emissioni zero»**, per condividere le migliori pratiche in vista dell'introduzione di un sistema volontario di etichettatura dell'impronta di carbonio per la produzione biologica.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 10/2021

Dall'UE un piano decennale per spingere il biologico

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale